



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895

Roma — Lunedì 1° aprile

NUMERO 77

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 " a domicilio e nel Regno: " 38; " 19; " 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: " 50; " 25; " 13
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci " 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

Si è pubblicato il

TESTO UNICO

DELLA

LEGGE ELETTORALE POLITICA

approvato con Regio Decreto 28 marzo 1895, N. 83

con la

Tabella delle Circoscrizioni dei Collegi elettorali

Questo volume, di pagine 152, si vende dalla Tipografia editrice, al prezzo di Centesimi 50 la copia, da pagarsi all'atto della ordinazione.

Inviare le richieste, accompagnate dall'importo in vaglia o cartolina-vaglia, alla Tipografia delle Mantellate - Roma.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti nn. 80 e 81 che autorizzano rispettivamente un prelevamento di somma, dal fondo speciale dei Lavori pubblici per l'esercizio 1893-94, da ripartirsi in aumento di residui dei fondi stanziati per la costruzione di alcune linee ferroviarie complementari — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Notificazione che estende al comune di Sant'Antonio d'Adda (Pergamo), l'obbligo di applicare la cura dei gelsi infetti da Diaspis Pentagona (Cocciniglia del Gelsi).

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani.
 — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma
 — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 80 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 3 della legge 12 luglio 1894 numero 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 numero 2016;

Ritenuto che col Nostro decreto in data 23 agosto 1894 n. 418, fu autorizzato un primo prelevamento di lire 3.563.356,85 dal fondo di lire 16.463,503 approvato per l'esercizio finanziario 1893-94, come risulta al n. 81 della tabella allegata alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese relative alle strade ferrate complementari;

Che con altri due decreti in data 12 novembre 1894, rispettivamente al n. 509 e 510 furono autorizzati altri due prelevamenti dell'ammontare complessivo di lire 8.203.416,86;

Che con successivo decreto in data 3 febbraio 1895 numero 38, fu autorizzato un quarto prelevamento di lire 163.175,90;

Che pertanto restano ancora disponibili sul fondo assegnato al n. 81 della tabella succitata, per l'esercizio 1893-94, lire 4.533.553,39;

Che occorre provvedere al pagamento di altre spese relative alla costruzione delle ferrovie complementari, dipendenti da transazioni ritenute convenienti nell'interesse dello Stato, da sentenze passate in giudicato e dalla liquidazione di interessi convenzionali, per le quali spese occorre di autorizzare dal succitato fondo un quinto prelevamento di lire 410.549,88 da ripartire in aggiunta ai diversi capitoli del bilancio dei Lavori Pubblici esercizio 1893-94 relativi alla costruzione di strade ferrate complementari;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo speciale approvato per l'esercizio finanziario 1893-94 della tabella unita alla legge 12 luglio 1894 n. 318, è autorizzato un quinto prelevamento di lire quattrocentodiecimila cinquecento quarantanove e centesimi ottantotto (lire 410.549,88) che verrà ripartito in aumento ai residui dei fondi stanziati nel suddetto esercizio per le linee di cui alla seguente tabella:

Numero d'ordine	Numero corrispondente della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894	Numero del capitolo del bilancio		Linee fra le quali viene ripartito il prelevamento	Importo
		1893-94	1894-95		
1	21	429	358 <i>bis</i>	Roma-Sulmona . . .	270,119 18
2	24	418	360 <i>bis</i>	Eboli-Reggio . . .	1,129 60
3	35	314	368	Messina-Patti-Cerda . .	3,809 64
4	42	432	369 <i>quater</i>	Ponte S. Pietro-Seregno .	91,358 40
5	46	427	371 <i>bis</i>	Ferrara-Ravenna-Rimini	15,000 »
6	6	437	387 <i>ter</i>	Belluno-Feltre-Treviso .	28,287 09
7	11			Vercelli-Mortara-Pavia .	845 97
Sommano lire. .					410,549 88

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il N. 81 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della Legge 12 luglio 1894, n. 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Ritenuto che coi Nostri Decreti in data 23 agosto 1894 n. 418, 12 novembre 1894, n. 509 e 510, 3 febbraio 1895 n. 38 e 17 marzo 1895 n. 80 furono autorizzati cinque prelevamenti dell'ammontare complessivo di lire 12,340,499,49 dal fondo di L. 16,463,503 approvato, per l'esercizio 1893-94, come risulta al n. 81 della tabella annessa alla succitata Legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese relative alle strade ferrate complementari;

Che perciò restano ancora disponibili sull'anzidetto fondo lire 4,123,003,51;

Che occorre provvedere al pagamento di interessi dovuti alle Società esercenti le Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, relativi ai lavori eseguiti a rimborso di spesa per il completamento delle ferrovie complementari ed agli aumenti e migliorie del materiale rotabile di esercizio delle ferrovie stesse, e che tali interessi, liquidati complessivamente nella somma di lire 402,072,87 sono da prelevare dal succitato fondo e da ripartire in aggiunta ai diversi capitoli del bilancio dei Lavori Pubblici esercizio 1893-94, relativi alla costruzione di strade ferrate complementari e corrispondenti alle spese capitali da cui derivano;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo speciale approvato per l'esercizio 1893-94 al n. 81 della tabella unita alla Legge 12 luglio 1894 n. 318, è autorizzato un sesto prelevamento di lire quattrocentoduemila settantadue e centesimi ottanta-sette (L. 402,072,87) che verrà ripartito in aumento ai residui dei fondi stanziati nel suddetto esercizio per le linee ed i titoli di spesa di cui alla seguente tabella:

Num. d'ordine	Numero corrispondente alla tabella allegata alla legge 12 luglio 1894	Numero del capitolo del bilancio		Linee e titoli di spesa fra i quali viene ripartito il prelevamento	Importo	Num. d'ordine	Numero corrispondente alla tabella allegata alla legge 12 luglio 1894	Numero del capitolo del bilancio		Linee e titoli di spesa fra i quali viene ripartito il prelevamento	Importo
		1893-94	1894-95					1893-94	1894-95		
1	21	429	358 bis	Roma-Sulmona.	20,056 81	31	58	3	377	S. Arcangelo-Urbino-Fabiano	118 08
2	22	305	359	Parma-Spezia	1,040 78	32	65	—	379	Teramo-Giulianova	4,945 84
3	23	306	360	Faenza-Firenze.	13,145 91	33	66	—	379	Moretta-Saluzzo	1,697 41
4	24	418	360 bis	Eboli-Reggio	17,583 24	34	67	—	379	Bricherasio-Barge.	97 65
5	27	307	361	Cosenza-Nocera	2 89	35	1	—	—	Novara-Pino.	
6	28	308	362	Gozzano-Domodossola	306 10	36	3	—	—	Succursale dei Giovi.	
7	29	309	363	Cuneo-Ventimiglia	253 21	37	4	—	—	Ivrea-Aosta	
8	30	310	364	Macerata Albacina	5,192 —	38	5	—	—	Sondrio-Colico-Chiavenna	
9	31	311	365	Avezzano-Roccasecca	7,480 34	39	6	—	—	Belluno-Feltre-Treviso	
10	32	312	366	Benevento-Avellino	2,764 10	40	7	—	—	Ascoli-S. Benedetto	
11	34	313	367	Taranto-Brindisi	2,244 22	41	8	437	387	Adria-Chioggia.	125,352 73
12	35	314	368	Messina-Patti-Cerda.	873 95	42	13	—	—	Mantova-Legnago	
13	36	420	368 bis	Siracusa-Licata	1,487 52	43	14	—	—	Viterbo-Attigliano.	
14	39	315	369	Chivasso-Casale	418 70	44	16	—	—	Foggia-Manfredonia	
15	40	—	369 bis	Cuneo-Mondovì	166 19	45	17	—	—	Zollino-Gallipoli	
16	41	438	369 ter	Lecco-Como.	490 44	46	18	—	—	Legnago-Monselice	
17	42	432	369 quater	Ponte S. Pietro-Seregno	15,463 87	47	19	—	—	Gallarate-Laveno	
18	43	316	370	Parma-Brescia-Iseo	29,205 51	48	37	421	463	Aulla-Lucca.	22 92
19	44	317	371	Mestre San Donà Portogruaro	3,745 71	49	45	423	465	Bologna-Verona	28,373 99
20	46	427	371 bis	Ferrara-Rimini.	57,235 02	50	73	328	381	Aumenti e migliorie del materiale rotabile di esercizio della rete principale, in relazione ai bisogni della rete complementare.	25,912 61
21	47	318	372	Lucca-Viareggio	9,137 25						
22	48	319	373	Caianello-Isernia	5,841 75						
23	49	320	374	Salerno-S. Severino	4,423 88						
24	50	439	374 bis	Foggia-Lucera.	3,757 27						
25	51	440	374 ter	Candela-Rocchetta-Melfi	1,625 35						
26	52	433	374 quater	Valsavoia-Caltagirone	277 61						
27	53	321	375	Ceva-Ormea.	52 32						
28	54	434	375 bis	Portogruaro-Casarsa	8,666 47						
29	55	322	376	Treviso-Motta	848 72						
30	56	428	376 bis	Macerata-Civitanova.	1,764 51						
Sommano lire.											402,072 87

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 % cioè: N. 1071037 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 al nome di Morelli Margherita fu Giuseppe, moglie di Luigi Grimaldi-Filioli, domiciliata in Napoli;

N. 1071038 per L. 95 al nome di Morelli Mario fu Giuseppe, domiciliato in Napoli;

N. 1071039 per L. 100 al nome di Morelli Celine fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Alfano Clorinda fu Giovanni domiciliata in Napoli, annote di usufrutto vitalizio a favore di Alfano Clorinda fu Giovanni, vedova di Morelli Giuseppe domiciliata in Napoli, furono così annote per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece annotarsi di usufrutto vitalizio a favore di Alfano Clorinda di Giovanni, vedova di Morelli Giuseppe, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Con decreto ministeriale del 22 marzo si è esteso al comune di Sant'Antonio d'Adda (Bergamo) l'obbligo, da parte dei proprietari di gelsi infetti da *Diaspis Pentagona* (*Cocciniglia del Gelsi*), di applicare la cura, a norma delle istruzioni già pubblicate.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Per telegrafo venne segnalata la risposta data da Sir E. Grey, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sulla interpellanza mossa alla Camera dei Comuni a proposito delle presunte usurpazioni della Francia nell'Alto Nilo. Ora dai giornali inglesi rileviamo che dopo Sir E. Grey ha preso la parola il capo dei liberali unionisti Sir Chamberlain.

Questi, commentando le dichiarazioni di Sir Grey dichiarò che esse procureranno una grande soddisfazione al paese, e non possono dar luogo a nessun equivoco. Esse constatarono che l'intera valle del Nilo si trova nel raggio d'influenza dell'Inghilterra e dell'Egitto, e che i titoli dell'Inghilterra sono noti al governo francese il quale non li ha contestati. Dopo questa dichiarazione, concluse Sir Chamberlain, conviene lasciare al governo piena libertà di trattare questa faccenda sotto la propria responsabilità.

Il sig. Labouchère, invece, dice che il discorso di Sir Grey equivale ad una minaccia rivolta alla Francia. Sir Grey sembra supporre che il Nilo appartenga all'Inghilterra come il Tamigi. Ma io sono d'avviso che il raggio d'influenza dell'Inghilterra non si estenda di troppo al nord dell'Uganda, mentre l'Egitto, senza subire la nostra pressione, ha abbandonato le sue pretese nel Sudan. Con qual diritto rivendichiamo noi la valle del Nilo ed avvertiamo la Francia che qualunque invasione di questo territorio sarebbe incompatibile colle relazioni amichevoli fra i due paesi?

Ad un'interpellanza del sig. Gibson Bowles sul Siam sir

E. Grey dichiara che, quanto alla creazione di uno Stato cuscinetto, esso può dire soltanto che una Commissione anglo-francese sta studiando la delimitazione delle frontiere.

Sir Grey ammette che convenga proteggere gli interessi inglesi nei porti in cui la Francia ha dei Consolati. Il viceconsole inglese a Bangkok sta visitando presentemente questi porti, e quando il suo viaggio sarà terminato, il Governo sarà in grado dire ciò che si deve fare. È vero, conclude sir Grey, che un certo attrito ha avuto luogo relativamente alla zona neutra, ma, per ora, non posso fare nessuna dichiarazione in proposito.

Il sig. Labouchère domanda se i reclami inglesi, relativamente alla valle del Nilo, sono stati comunicati al Governo francese.

Sir Grey risponde che ha già dichiarato che il Governo francese era stato informato di questa domanda.

Il Governo inglese non intende di usare un linguaggio poco amichevole verso la Francia, ma esso crede che una dichiarazione franca dei diritti dell'Inghilterra sia il miglior mezzo di assicurare le relazioni amichevoli tra i due paesi.

I giornali inglesi sono quasi unanimi nell'approvare le dichiarazioni di sir Grey. Non ne sono entusiasti del pari i giornali francesi. Ecco, ad esempio, quel che ne dice, in un suo articolo, il *Journal des Débats*:

« Noi non sappiamo comprendere ciò che vogliano dire i titoli dell'Inghilterra e dell'Egitto. Se vi fosse un trattato di protettorato riconosciuto dalla Francia, si potrebbe riconoscere questa riunione di titoli, ma fin là non siamo ancora arrivati. Il Khedive è, ai nostri occhi, il solo capo legittimo di tutta la valle del Nilo sotto l'alta sovranità del Sultano. Gli interessi del Sultano, della Porta e dell'Egitto sono i soli di cui noi dobbiamo tener conto in quelle regioni.

« Noi non sappiamo se vi ha una spedizione francese che si diriga dall'Ovest verso il bacino del Nilo, e sir E. Grey ebbe ragione di invitare il Parlamento ad accogliere, con riserva, le voci che corrono sui movimenti di truppe nel cuore dell'Africa. Ma quello su cui non cade dubbio per noi, è che il governo francese rispetterà, in ogni occasione, i diritti della Porta e dell'Egitto sull'Alto Nilo e non ne riconosce altri. »

Secondo un telegramma da Londra del *Galignani's Messenger*, il 29 marzo sarebbe stato tenuto, a Londra, un consiglio di gabinetto nel quale lord Kimberley avrebbe reso conto di un'intervista che ebbe nella giornata coll'ambasciatore francese, barone de Courcel. In questa intervista, i due interlocutori non avrebbero potuto mettersi d'accordo sopra certe importanti questioni territoriali.

Un nuovo consiglio di gabinetto doveva aver luogo il giorno appresso e, secondo il *Daily News*, vi si dovevano trattare affari di politica estera.

Lord Kimberley, segretario di Stato agli esteri, ha ricevuto il 30 marzo una deputazione della Società anglo-armena che lo pregò di adoperarsi in favore degli armeni della Turchia.

Lord Kimberley assicurò la deputazione che egli nutre per la causa degli armeni il più vivo interesse; in pari tempo però espose le gravi difficoltà che si oppongono ad un'azione dell'Inghilterra. Il nobile Lord disse che l'ambasciatore inglese a Costantinopoli gli partecipò che la Russia e la Francia sono pienamente convinte della necessità di introdurre delle riforme in favore degli armeni; essere certo quindi che, al momento opportuno, queste due potenze procederanno sinceramente d'accordo coll'Inghilterra.

Lord Kimberley concluse esprimendo il suo convincimento che il Sultano avrebbe, negli armeni, sudditi fedeli se essi fossero governati con maggiore giustizia.

Si scrive da Pietroburgo al *Journal des Débats* che si fanno sempre più vive, in quei circoli politici, le preoccupazioni a proposito della guerra chino-giapponese, e che i giornali russi seguitano a riferire il pensiero del governo il quale è

deciso di non tollerare nessuna annessione territoriale sul continente asiatico da parte del Giappone; in primo luogo perchè ciò minaccerebbe strettamente gli interessi ed anche la sicurezza della Russia, e poi perchè un'annessione siffatta fornirebbe all'Inghilterra un eccellente pretesto per far valere delle esigenze della stessa natura in qualche altra parte dell'Impero cinese.

Vi sono anzi alcuni giornali russi i quali hanno intrapreso una campagna in favore di un'annessione, alla Russia, di una parte della Manciuria e di una diramazione, della ferrovia siberiana, nella direzione di Guicine, allo scopo di procurare alla provincia dell'Amur un riparo contro un'invasione eventuale dei popoli della razza gialla.

Le Camere elvetiche si sono riunite la scorsa settimana a Berna, in sessione straordinaria, al fine di discutere il progetto di legge del Consiglio federale relativo alla creazione di una Banca di Stato.

Il popolo svizzero, con voto popolare affermativo, ha deciso che l'emissione dei biglietti di banca che rappresentano, in Svizzera, una circolazione fiduciaria di 150 milioni circa, sarà devoluta alla Confederazione, la quale eserciterebbe questo monopolio, diviso finora fra trentasette banche private sotto il controllo del potere centrale. Resta a sapersi se il monopolio sarà esercitato da una Banca Nazionale il cui capitale fosse sottoscritto da azionisti, o se sarà trasmesso ad una Banca di Stato, il cui capitale di fondazione fosse domandato al credito.

Con quattro voti contro tre, il Consiglio federale si è annunciato per una Banca di Stato, allegando il fatto che le Banche cantonali hanno reso evidente l'eccellenza di questo sistema.

La Commissione consultiva del Consiglio nazionale si è pronunciata parimenti, in maggioranza, per quest'ultimo sistema.

La discussione che si aprirà al Consiglio nazionale, sarà dunque decisiva e, secondo l'opinione della maggior parte dei giornali svizzeri, creazione della Banca di Stato, verrà approvata dalle due Camere.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta fece, ieri mattina, ritorno alla capitale, proveniente da Firenze.

Alla stazione fu ricevuto ed ossequiato dalle autorità.

Le Gallerie di Roma. — S. E. l'on. Ministro della Pubblica Istruzione, on. Guido Baccelli, ha deliberato di riunire in uno il meglio delle Gallerie Corsini, Torlonia e del Monte di Pietà, nel locale della Galleria Corsini, distribuendo le opere d'arte meno importanti di queste tre collezioni ad ornamento delle varie sale del palazzo dell'Accademia dei Lincei. Per effettuare il trasporto nel palazzo stesso della collezione Torlonia, e per lavori di adattamento dei locali e di ordinamento e collocazione degli oggetti, la Galleria Corsini rimarrà chiusa nei mesi di aprile e maggio prossimi. La nuova raccolta, così formata, avrà notevole importanza per numero e pregio delle opere d'arte antica, e si ha fiducia di poterla inaugurare il giorno della prossima festa dello Statuto.

In onore di Bismarck. — Oggi, ricorrendo l'80° genetliaco di S. A. il principe di Bismarck, l'imperiale ambasciata di Germania e tutti gli stabilimenti tedeschi in Roma, nonché molti membri della colonia alemanna, hanno inalberato la bandiera tedesca insieme all'italiana.

A Tor di Quinto. — Le corse di ieri promosse dalla Società Romana dello *Steeple Chases*, attrassero, ieri, poco pubblico e riuscirono di poca importanza.

Vi assistettero le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino.

Esposizione di floricoltura a Roma. — I preparativi per l'esposizione nazionale di floricoltura, orticoltura, frutticoltura e arti affini al giardinaggio, organizzata pel mese di maggio p. v. dal Comitato delle feste a Villa Borghese, procedono alacremente, sì da prometterne già fin d'ora la completa riuscita.

I floricultori più rinomati, i proprietari dei più famosi giardini d'Italia, taluni Municipii, varie case agricole ecc., hanno già aderito e promesso di partecipare, su larga scala, alla Mostra.

Per l'Esposizione di Venezia. — Per comodo di coloro che intendono di recarsi da Roma all'Esposizione artistica internazionale di Venezia, le Società delle ferrovie meridionali, rete adriatica, ha disposto che ai treni diretti per la linea Roma-Firenze-Bologna vi sia aggiunta una carrozza che da Roma prosegua direttamente per Venezia, senza nessun trasbordo dei viaggiatori.

Marina militare. — Ieri l'altro la R. nave *Città di Milano* arrivò a Porto-Said.

Nello stesso giorno la prima divisione della squadra attiva, al comando del vice-ammiraglio Accinni, levò l'ancora da Pozzuoli, dirigendosi su Gaeta.

La seconda divisione da Pozzuoli si recò a Napoli.

A bordo dei legni tutti bene.

— S. E. il ministro della marina ha dato ordine al comando del dipartimento di Venezia di far uscire, il giorno 4 aprile, la corazzata *Sicilia* dall'arsenale, affinché, approfittando dell'alta marea, la grossa nave possa senza incidenti attraversare la laguna, ormeggiandosi allo Spignore.

A disposizione del direttore dell'Arsenale saranno posti due rimorchiatori, fra cui l'*Ercole*.

La *Sicilia* starà ormeggiata allo Spignore per un mese circa, onde completare taluni lavori, poi muoverà per Napoli e Spezia.

Marina mercantile. — Il giorno 30 i piroscafi *Bisagno* e *Washington*, della N. G. I., arrivarono il primo a Hong-Kong, ed il secondo a San Vincenzo, donde proseguì per il Brasile.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 1° a tutto il 7 aprile, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,05.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 30. — Il Presidente Félix Faure ha firmato oggi il decreto di grazia del maggiore Falta e del giovane Valentino Aurilio.

BERLINO, 30. — La Commissione del Reichstag, incaricata di esaminare il progetto contro le tendenze sovversive, approvò, con 17 voti contro 8, l'intero progetto colle modificazioni adottate in seconda lettura.

Il conservatore Buchka ne è stato nominato relatore.

FRIEDRICHSDORF, 30. — Nel pomeriggio arriveranno il conte e la contessa Herbert di Bismarck, e stasera arriveranno il conte e la contessa Guglielmo di Bismarck.

Il Principe di Bismarck sta bene, quantunque sia alquanto stanco.

LONDRA, 30. — Lord Rosebery è giunto da Epsom e presiede stamane il Consiglio dei Ministri.

Si assicura che vi siano stati trattati diversi affari di politica estera.

TRIESTE, 30. — Il Municipio ha deciso di porre una lapide nel palazzo comunale, a ricordo della riunione ivi tenuta dai Podestà dell'Istria per protestare contro le tabelle bilingui.

BERLINO, 30. — *Reichstag.* — Si rinvia la mozione Kanitz, concernente il monopolio della vendita dei grani, ad una commissione di 28 membri.

Indi il Reichstag si aggiorna al 23 aprile.

VIENNA, 30. — *Camera dei Deputati.* — Si respinge, a grande maggioranza, la proposta d'urgenza presentata dal partito nazionale-tedesco per la revoca della sospensione decretata dal Governatore della Stiria, di una deliberazione del Municipio di Gratz, riguardo ai festeggiamenti in onore del principe di Bismarck.

Il Ministro dell'interno, de Bacquehem, quello dell'istruzione, de Madeisky, ed il deputato Kuenbourg, a nome della sinistra tedesco-liberale, parlarono contro la proposta fra grandi applausi.

MILANO, 30. — Oggi ebbe luogo un'assemblea straordinaria della Banca commerciale italiana. Furono nominati due nuovi consiglieri di amministrazione, cioè il deputato Edilio Raggio ed il senatore Gerolamo Rossi.

Il Consiglio di amministrazione decise l'istituzione di una rappresentanza della Banca a Roma e di una sede a Firenze.

LONDRA, 30. — Il Consiglio dei Ministri ha scelto Sir William Gully, per candidato del Governo, al posto di *Speaker* della Camera dei Comuni.

LISBONA, 31. — Il Giornale ufficiale pubblica il Decreto sulla riforma elettorale.

Il numero dei deputati alla Camera viene stabilito in 120.

SIMONOSAKI, 31. — L'armistizio fra la China ed il Giappone avrà la durata di tre settimane. Esso comprende la regione che si estende fra Mukden, il golfo di Petchili e la penisola di Shan-Tung.

PARIGI, 30. — Ebbe luogo, stasera, un banchetto offerto dalla Colonia italiana al Console, cav. Negri. Vi presero parte cento convitati, fra cui tutto il personale dell'Ambasciata e della Camera di Commercio italiana.

Il comm. Trezza di Musella fece l'elogio del cav. Negri, e gli consegnò una medaglia d'oro.

L'ambasciatore italiano, conte Tornielli, elogiò pure il cav. Negri, di cui rilevò le alte doti.

La Società della *Polenta* e l'orchestra *Mezzacapo* suonarono varii pezzi.

MADRID, 31. — È morto, la scorsa notte, il Cardinale Benavides, Arcivescovo di Saragossa.

BERLINO, 31. — In gran numero di città e di villaggi è stato oggi celebrato con riunioni, discorsi e banchetti, il genetliaco del principe di Bismarck. Stasera vi saranno luminarie.

Domani gli uffici pubblici e le scuole saranno chiuse nella maggior parte degli Stati confederati.

SAN REMO, 31. — La signora Falta ha ricevuto un telegramma del marito che le annunzia la sua liberazione ed il suo prossimo arrivo.

PARIGI, 31. — Il Ministro della guerra, generale Zurlinden, ha inviato un colonnello di Stato Maggiore per fare un'inchiesta nella stazione di Chambéry intorno alla scomparsa di un documento militare, consistente in un pacchetto che conteneva una decina di esemplari di una circolare senza importanza.

LIMA, 31. — La pacificazione del Perù è terminata.

BRUXELLES, 31. — Vi fu un sanguinoso conflitto a Renaix fra la gendarmeria ed i tessitori scioperanti. Uno scioperante rimase ucciso e sei feriti.

LONDRA, 31. — Il Governo ottomano ha dichiarato di protestare contro l'istituzione in Egitto di una Corte Suprema, composta di soli europei, competente a pronunziare condanne contro sudditi ottomani.

LONDRA, 31. — Una Nota ufficiosa dice che, contrariamente al parere della stampa francese, la Compagnia del Niger ha diritti sovrani circa la questione del Nilo.

Il Governo inglese annunzia che risponderà alla Camera dei Comuni intorno all'opinione espressa dai giornali francesi che i trattati anglo-italiano ed anglo-tedesco non sarebbero stati notificati alla Francia.

PARIGI, 31. — Si ha da Costantinopoli che il signor Rouet, figlio del primo dragomanno dell'Ambasciata di Francia, è stato ferito e svaligiato da soldati turchi a Chichli, presso le porte di Costantinopoli.

SAN REMO, 31. — Martedì il Principe di Hohenzollern partirà colla famiglia per Firenze.

SIMONOSAKI, 1. — Il Giapponese che tirò contro Li-Hun-Chang è stato condannato alla pena del carcere perpetuo.

Durante l'armistizio gli eserciti belligeranti potranno cambiare la disposizione delle truppe, ma senza poterne aumentare gli effettivi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 marzo 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodi 757.5

Umidità relativa a mezzodi 38

Vento a mezzodi SW moderato.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 18.°4.
Minimo 9.°3.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 30 marzo 1895.

In Europa continua ancora diminuita la depressione intorno al Mare del Nord; pressione a 760 mm. ad Atene, a 768 all'estremo NE. Shields 742; Zurigo 756.

In Italia nella 24 ore: barometro salito 3 a 4 mm. al N e Centro; venti freschi e forti da libeccio a ponente fuorchè al Sud; temperatura leggermente diminuita, giunta tuttavia a 28 gradi a Catania, a 32 gradi a Palermo.

Stamani: cielo qua e là nuvoloso al Centro e Sud del continente, sereno altrove; venti deboli e freschi specialmente del 3° quadrante; barometro intorno a 758 mm. in Sardegna e nell'Italia inferiore, leggermente depresso da 753 a 754 nella valle padana.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi meridionali; cielo nuvoloso con piogge nell'Italia superiore, caliginoso e vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	molto agitato	16 6	8 8
Genova	sereno	mosso	15 5	10 2
Massa Carrara	coperto	mosso	17 3	10 0
Cuneo	sereno	—	14 5	5 9
Torino	sereno	—	16 1	7 2
Alessandria	sereno	—	17 0	5 5
Novara	sereno	—	16 8	4 0
Domodossola	sereno	—	14 1	3 2
Pavia	sereno	—	19 3	2 0
Milano	sereno	—	17 1	4 8
Sondrio	sereno	—	15 6	4 5
Bergamo	sereno	—	13 7	5 2
Brescia	sereno	—	14 6	5 5
Cremona	sereno	—	18 4	7 6
Mantova	sereno	—	18 8	8 8
Verona	sereno	—	19 0	7 0
Belluno	sereno	—	15 6	4 4
Udine	1/4 coperto	—	16 1	6 4
Treviso	sereno	—	16 0	7 0
Venezia	sereno	calmo	16 8	8 9
Padova	sereno	—	16 8	7 0
Rovigo	sereno	—	17 8	6 1
Piacenza	sereno	—	18 5	6 1
Parma	sereno	—	17 3	9 7
Reggio Emilia	sereno	—	18 2	9 2
Modena	sereno	—	18 4	8 1
Ferrara	sereno	—	17 6	8 1
Bologna	sereno	—	17 6	8 9
Ravenna	sereno	—	20 1	8 9
Forlì	sereno	—	15 0	10 2
Pesaro	sereno	calmo	20 3	7 8
Ancona	1/4 coperto	calmo	19 0	11 0
Urbino	sereno	—	17 3	5 8
Macerata	sereno	—	18 3	9 6
Ascoli Piceno	sereno	—	21 6	10 5
Perugia	1/4 coperto	—	16 3	6 7
Camerino	coperto	—	14 7	6 0
Pisa	3/4 coperto	—	16 8	8 7
Livorno	1/2 coperto	agitato	16 4	11 0
Firenze	3/4 coperto	—	17 3	9 2
Arezzo	sereno	—	17 6	6 8
Siena	sereno	—	17 0	6 6
Grosseto	1/4 coperto	—	19 4	11 4
Roma	1/4 coperto	—	20 2	9 3
Teramo	sereno	—	22 7	12 1
Chieti	sereno	—	22 4	5 6
Aquila	sereno	—	17 8	7 8
Agnone	sereno	—	17 4	6 8
Foggia	1/4 coperto	—	24 2	12 1
Bari	1/4 coperto	calmo	22 7	9 8
Lecce	3/4 coperto	—	19 6	12 0
Caserta	sereno	—	20 4	10 7
Napoli	3/4 coperto	calmo	16 8	11 9
Benevento	1/4 coperto	—	21 5	11 4
Avellino	1/4 coperto	—	17 3	10 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	16 7	10 0
Cosenza	sereno	—	26 4	8 0
Tiriolo	sereno	—	11 8	4 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	23 2	14 2
Trapani	sereno	calmo	24 1	12 3
Palermo	sereno	legg. mosso	31 5	16 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	18 0	12 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	legg. mosso	22 2	14 2
Catania	sereno	calmo	27 6	15 9
Siracusa	sereno	legg. mosso	25 4	12 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	10 0
Sassari	1/4 coperto	—	16 5	8 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 marzo 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali	
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
					Fine corrente	Fine prossimo			
1 gen. 95			RENDITA 5 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	93,25 22 1/2	Cor.Med. 93 23	93,—	93,40 42 1/2 65	— —	
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 » di L. 5 a 25	93,90	— —	— —	— —	— —	
1 ott. 94			detta 3 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	— —	— —	— —	— —	57 25	
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.	— —	— —	— —	— —	101 —	
»			Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 %	— —	— —	— —	— —	93 50 (1)	
»			Prestito Romano Blount 5 %	— —	— —	— —	— —	100 75	
1 dic. 94			» Rothschild	— —	— —	— —	— —	105 50	
						Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.						
1 ott. 94	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —				460 —
»	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione		— —				454 —
1 giu. 93	500	500	detta 4 % 2 ^a a 8 ^a Emissione.		— —				497 —
1 ott. 94	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —				378 50
»	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —				487 —
»	500	500	» » Banca d'Italia 4 %		— —				492 —
»	500	500	» » » 4 1/2 %		— —				— —
»	500	500	» » Banco di Sicilia		— —				— —
»	500	500	» » di Napoli		— —				— —
»	500	500	» » Op. ^a di S. Paolo 5 %		— —				— —
»	500	500	» » » 4 1/2 %		— —				— —
»	500	500	» » dell'Ist. Ital. 4 1/2 %		— —				495 —
						Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Azioni Strade Ferrate.						665 —
»	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —				498 —
1 lug. 93	250	250	» » Mediterranee		— —				— —
1 ott. 94	500	500	» » Sarde (Preferenza)		— —				— —
1 lug. 93	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione		— —				— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —				— —
1 gen. 94	1000	700	Azioni Banche e Società diverse.						852 — (2)
1 gen. 93	1000	1000	Az. Banca d'Italia		— —				350 —
1 lug. 93	300	300	» » Romana		— —				38 —
1 gen. 91	250	250	» » Generale		— —				153 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » di Roma		— —				— —
1 ott. 91	500	500	» » Tiberina		— —				— —
1 lug. 93	500	400	» » Industriale e Commerciale		— —				— —
1 gen. 88	500	500	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —				— —
15 ott. 94	500	500	» » di Credito Meridionale		— —				— —
1 gen. 95	500	500	» » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di		— —				— —
1 gen. 93	500	500	Roma col Gas ed altri sistemi.		— —		828	— —	— —
1 lug. 92	500	500	» » Acqua Marcia		— —		1235 1232	— —	— —
1 gen. 94	150	150	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —		163 62 61 60 50	— —	— —
1 gen. 89	100	100	» » Immobiliare		— —		27,50	— —	— —
1 gen. 90	300	300	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —		— —	— —	49 —
1 apr. 94	125	125	» » Telefoni ed App. Elettliche		— —		— —	— —	— —
1 gen. 89	150	150	» » Generale per l'Illuminazione		— —		— —	— —	235 —
1 ott. 90	250	250	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		201 198	— —	— —
»	200	200	» » Fondiaria Italiana		— —		— —	— —	— —
1 lug. 93	500	500	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —		— —	— —	— —
1 gen. 90	250	250	» » dei Materiali Laterizi		— —		— —	— —	— —
1 gen. 94	250	250	» » Navigazione Generale Italiana.		— —		— —	— —	318 —
1 gen. 90	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —		— —	— —	31 —
1 gen. 92	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —		— —	— —	165 —
1 gen. 93	250	250	» » Caoutchouc		— —		— —	— —	— —
»	250	250	» » An. Piemontese di Elettività		— —		— —	— —	— —
»	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		— —	— —	34 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —		— —	— —	— —

(1) stamp. — (2) ex L. 15.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 gen. 93	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	—			81 —	
			» » - Vita	—			215 —	
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	—			290 —	
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—			—	
	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno	—			442 —	
1 ott. 94	500	500	» » Soc. Immobiliare	—			280 —	
»	250	250	» » » 4 0/0	—			120 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	—			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—			—	
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—			—	
1 ott. 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—			—	
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)	—			—	
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	—			—	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (50/0 oro)	—			170 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—			—	
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 94	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	—			—	

SCONTO	C A M B I		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 50	— —	105 20 12 1/2	— —	— —	— —
2	Parigi	Chèque	105 12 1/2	— —	105 20	— —	105 22 1/2	— —	105 15
2	Londra	90 giorni	— —	26 39 1/2	26 44	26 59 57	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 54	— —	— —	26 60	— —	— —	26 58
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	130 05 130	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	130 07 1/2	— —	129 85

Risposta dei premi . 28 marzo

Compensazione . . . 29 marzo

Prezzi di Compensaz. 28 »

Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 0/0	93 25	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
detta 3 0/0	57 —	» » Immobiliare	25 —
Prestito Rothschild 5 0/0	105 50	» » Fond. Italiana	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	454 —	» » Min. Antimonio	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —	» » Mat. Laterizi	— —
» » B. Nazion.	487 —	» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » »	493 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —	» » Piccola Borsa	163 —
» » Mediterranee	498 —	» » Caoutchouc	— —
» Banca d'Italia	840 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento	34 —
» » Generale	37 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banco di Roma	150 —	» » Fondiaria Incend.	79 —
» Banca Tiberina	— —	» » » Vita	215 —
» Soc. Industriale	— —	» » Ferr. Sarde	340 —
» » Cred. Mobiliare	105 —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	275 —
» » Gas	820 —	» » » 4 0/0	120 —
» » Acqua Marcia	1215 —	» » Ferrovie	290 —
» » Condotte d'acqua	163 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » del Tirreno	442 —
» » Tramway-Omnib.	204 —	» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

29 marzo 1895.

Consolidato 5 0/0	L. 93 224
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 91 224
Consolidato 3 0/0 nominale	» 56 937 1/2
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 55 737 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.